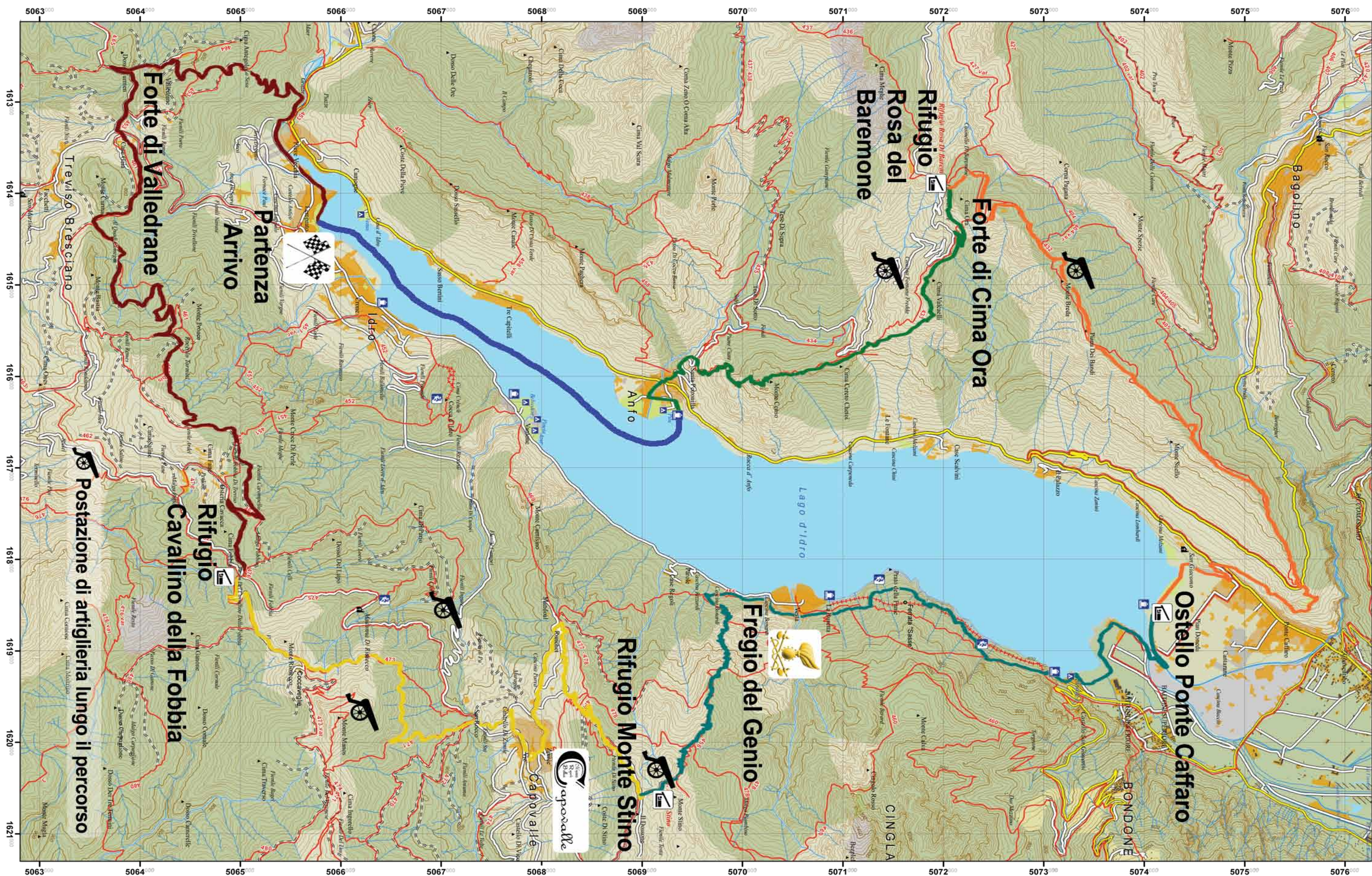




ALTA VIA DEI FORTI

in collaborazione con fortidelgarda.it

ALTA VIA DEI FORTI - TREKKING SULLE TRACCE DELLA GRANDE GUERRA

Cinque giorni, quattro notti in rifugio (Rif. Cavallino della Fobbia - Rif. Monte Stino - Ostello ponte Caffaro - Rif. Rosa del Baremone), un caratteristico rientro in battello, 62 Km di sviluppo, 2500 mt di dislivello in positivo e altrettanti in negativo.

Tappa 1/day 1 - Lunghezza/Lenght: 16 km
Dislivello/Height difference: 940 m
Tempo/Time: 5,00 H - dif. E

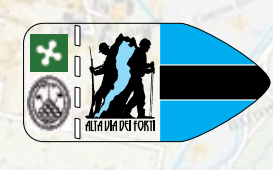
Tappa 2/day 2 - Lunghezza/Lenght: 13 km
Dislivello/Height difference: 450 m
Tempo/Time: 5,00 H - dif. E

Tappa 3/day 3 - Lunghezza/Lenght: 14 km
Dislivello negativo/Negative height difference: 1100 m
Tempo/Time: 4,00 H - dif. E

Tappa 4/day 4 - Lunghezza/Lenght: 11 km
Dislivello/Height difference: 1230 m
Tempo/Time: 4,30 H - dif. E

Tappa 5/day 5 - Lunghezza/Lenght: 8 km
Dislivello negativo/Negative height difference: 1230 m
Tempo/Time: 4,30 H - dif. E

rientro a Idro con battello o pullman di linea
return to Idro by boat or bus



Alta Via dei Forti

L'***Alta Via dei Forti*** è un percorso storico-escursionistico che si sviluppa lungo le fortificazioni sorte a difesa del lago d’Idro nel periodo della prima Guerra Mondiale. Da sempre, per chi deve difendersi da truppe provenienti da nord, il bacino del lago d’Idro costituisce l’ultima “strettoia” facilmente difendibile prima dell’imbocco della Valle Sabbia e della pianura Padana. Ed è a seguito di questo ragionamento che il Comando di Stato Maggiore del Regio Esercito Italiano decise di istituire in questa precisa zona un complesso sistema di fortificazioni difensive, che prenderà il nome di “Sbarramento Giudicarie”. Il percorso “***ALTA VIA DEI FORTI***” si sviluppa dunque lungo questo complicato sistema difensivo, toccandone i punti più caratteristici e importanti e parte delle opere secondarie, affascinanti e originali . Cinque giorni, quattro notti in rifugio ,un caratteristico rientro in battello, 62 Km di sviluppo, 2500 mt di dislivello in positivo e altrettanti in negativo. L'intero tragitto è indicato da frecce segnaletiche e segnali di vernice, contraddistinti da tre strisce orizzontali (Blu-Nero-Blu). Inoltre è possibile scaricare l'App per cellulare (***Tracce1518***) , che permetterà di attingere info grazie ai Q-code dislocati lungo il percorso, applicati alle numerose tabelle informative poste nei punti piu interessanti...

Altre info sul sito: ***www.traccegrandeguerra.eu***

Alta Via dei Forti

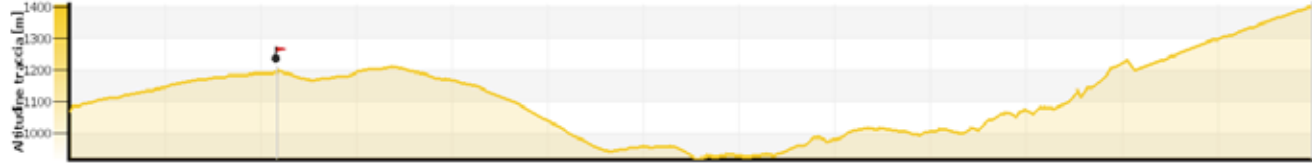
Alta Via dei Forti is an historical path that follows the line of fortifications built to protect Idro Lake during the First World War. For protecting the territory from enemies coming from the north, Idro Lake was the last natural narrow area for the defence before the access to Valle Sabbia and Po’ Valley. For this reason the Chief of the General Staff of the Royal Italian Army decided to establish here a complex defensive fortification system called “Giudicarie Barrage”. The itinerary of “***ALTA VIA DEI FORTI***” follows this complicated defensive system and stops at the most characteristics and important points and also at some of the original additional structures. Five days, four nights in shelters (Cavallino della Fobbia - Monte Stino - Hostel of Ponte Caffaro - Rosa del Baremone) and a characteristic return by ferryboat, 62 Km, a difference in height of 2500 mt (uphill and downhill). The whole route is indicated by signs and markings (horizontal marks blue-black-blue). You can also download the app (***Tracce1518***) and find more info at Q-code on the Information boards on the itinerary. Further info at ***www.traccegrandeguerra.eu***



Tappa 1/day 1 - Lunghezza/Lenght: 16 km - Dislivello/Height difference: 940 m - Tempo/Time: 5,00 H - dif. E



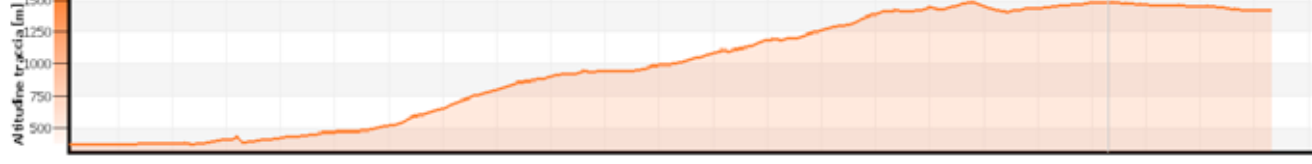
Tappa 2/day 2 - Lunghezza/Lenght: 13 km - Dislivello/Height difference: 450 m - Tempo/Time: 5,00 H - dif. E



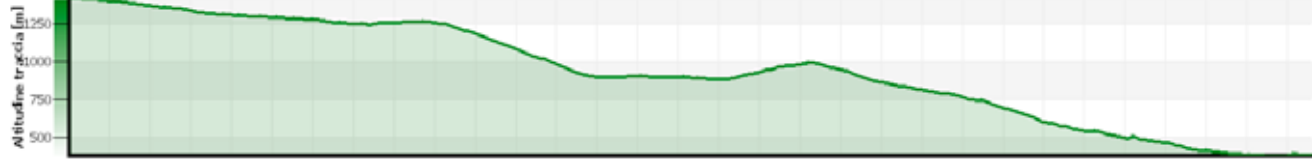
Tappa 3/day 3 - Lunghezza/Lenght: 14 km - Dislivello negativo/Negative height difference: 1100 m -Tempo/Time: 4,00 H - dif. E



Tappa 4/day 4 - Lunghezza/Lenght: 11 km - Dislivello/Height difference: 1230 m - Tempo/Time: 4,30 H - dif. E



Tappa 5/day 5 - Lunghezza/Lenght: 8 km - Dislivello negativo/Negative height difference: 1230 m - Tempo/Time: 4,30 H - dif. E



rientro a Idro con battello o pullman di linea.

return to Idro by boat or bus.

Info: Agenzia Territoriale per il Turismo - ***www.vallesabbia.info***

Forte di Valledrane

Il forte di Valledrane è il vero punto cruciale del sistema difensivo denominato “Sbarramento Giudicarie”. Con l’appoggio del Forte di Cima d’Ora,della rocca d’Anfo, delle batterie del monte Manos, questo imponente complesso di fortificazioni doveva scoraggiare e in caso di necessità impedire, un qualsiasi tentativo di invasione del territorio italiano lungo la direttiva Giudicarie-Idro-Valle Sabbia. Possenti e importanti lavori che resteranno del tutto inutilizzati, in quanto la linea del fronte si sposterà, subito dopo l’inizio della guerra, diversi Km più a nord presso lo sbarramento di Lardaro, sistema fortificato già predisposto dagli austriaci per difendersi usando posizioni naturali favorevoli rafforzate da ingegnose fortificazioni. Venne costruito tra il 1906 e il 1912. Realizzato su quattro livelli, con una struttura in calcestruzzo non armato e pietra, copre una superficie di circa 126 metri, larga 22 e alta 9. Ogni pezzo (dei 6 previsti) poteva sparare proiettili del diametro di 149mm, con una gittata massima tra i 12 e i 24 Km, quindi in grado di colpire l’opposta sponda del lago d’Idro. Allo scoppio delle ostilità il forte verrà gradualmente disarmato, tanto che alla fine del 1915 risulteranno presenti solo 30 soldati, alcune obsolete mitragliatrici e un pezzo d’artiglieria non in cupola. Verrà riarmato solo nel 1918, causa voci di una possibile offensiva nemica, un’alta volta inutilmente. Finita la grande guerra, verrà di nuovo disarmato e le strutture accessorie a sud del forte verranno riattate e utilizzate come “Opera Pia sanatorio infantile di Valledrane”. Nel secondo conflitto mondiale verrà utilizzato come deposito della Todt e sarà teatro di scontri tra partigiani e tedeschi. Attualmente in discrete condizioni, visitabile internamente con prudenza.

Forte di Valledrane

Valledrane fort is the real crucial point of the defensive system called “Giudicarie Barrage”. With the support of the fort of Cima Dell’Ora, the fortress of Anfo and of the batteries of Manos Mount, this impressive system of fortifications had to discourage, and by necessity also to block, every invasion attempt of the Italian territory along the line Giudicarie - Idro - ValleSabbia. These important and strong structures stayed idle because immediately after the beginning of the war the frontline displaced lots km north near the barrier of Lardaro, a fortified system planned by the Austrian army as a defence using natural favourable positions reinforced using ingenious fortifications. It was built between 1906 and 1912. The fort has four levels with a structure made with concrete (not reinforced) and stones, it covered a surface large about 126 meters, 22 meters wide and 9 meters tall. Every piece was able to shoot shells with a diameter of 149 mm and a maximum range between 12 and 24 Km so they were able to strike the opposite shore of Idro Lake. At the beginning of the war this fort was gradually dismantled; at the end of 1915 there were only 30 soldiers, some outdated machine-guns and an artillery piece without cupola. In 1918 this fort was unnecessarily rearmed, because of some rumours about a possible assault of the enemy. At the end of the Great War the fort was disarmed again and the additional structures on the southern side were re-adapted and used as “Pious sanatorium for children of Valledrane”. In the second World War Vsllledrane fort was used as Todt’s warehouse and it was also battle scene between Partisans and German soldiers. Currently in fair condition, internally visited with caution.



Museo Reperti Bellici Capovalle

Il “***Museo Reperti Bellici Capovalle***” ha origine dalla volontà e passione di Giuseppe (Peppino) Lombardi, già sindaco del paese, che negli anni 80 del 900 decise di trasformare in piccolo museo due postazioni di artiglieria in grotta sul Monte Stino. Per anni vi esporrà la sua ricca collezione di reperti bellici, frutto di recuperi in zona, lasciati da parte di ex combattenti, donazioni di appassionati. Dopo vari passaggi si arriverà, nel 2005, alla sede attuale presso l'ex scuola materna. Il Museo è gestito da volontari, che dedicano tempo e passione alla ricca collezione. Vengono conservati cimeli militari delle due grandi guerre mondiali, con alcuni reperti ottocenteschi. Parte rilevante della collezione è composta da reperti della Grande Guerra: armi, divise, proiettili d’artiglieria e oggetti del quotidiano, in vetrina o collocati all’interno di baracche e ricoveri di montagna fedelmente ricostruiti. Per orari, date di apertura e info: ***www.comune.capovalle.bs.it***

Museo Reperti Bellici Capovalle

War Artefacts Museum of Capovalle was created by Giuseppe (Peppino) Lombardi, mayor of the village: thanks to his will and passion, in the 1980s he decided to convert two artillery positions into a cave on Stino Mount into a little museum. In this museum he exhibited for years his rich collection of war artifacts, objects found near Capovalle, bequests from ex-servicemen and donations of people keen on artifacts. Starting from 2005, after many changes, the collection is in the ex-nursery school. The Museum is run by volunteers which devote their time and passion to this rich collection. There are military relics of the First and the Second World wars and also some nineteenth-century artifacts. The artifacts from the Great War are the main part of this collection: weapons, uniforms, artillery bullets and everyday objects placed in display cabinets, in sheds or mountain shelters accurately reconstructed. For information, timetable and opening days: ***www.comune.capovalle.bs.it***



Forte di Cima Ora

Il forte di cima dell’Ora è posto al colmo di quota 1.548 e dalla sua panoramica posizione domina Bagolino e l’Alta valle de Caffaro. All’epoca della sua costruzione (fu ultimato alla vigilia dell’entrata in guerra dell’Italia) il suo vero obiettivo però era battere la valle del Chiese, il confine del Caffaro e limitare un’avanzata nemica verso Brescia. Come il forte di Valledrane , si tratta di una classica batteria di tipo “Rocchi”, facente parte dei 42 forti di tipo moderno che avrebbero dovuto difendere i confini settentrionali del regno d’Italia e essere ultimati nel 1913. Come si è visto, gli austroungarici si ritirarono immediatamente dopo l’inizio delle ostilità, e lo Sbarramento Giudicarie si trovò su posizioni troppo arretrate. Quindi anche il forte di Cima dell’Ora, perno occidentale del sistema difensivo, ormai inutile in funzione offensiva venne disarmato dei suoi 4 cannoni da 149A su affusto Armstrong . Nelle vicinanze (monte Breda, passo del Marè, Valcaelli) vennero posizionate varie batterie d’artiglieria a difesa della zona. L’imponente struttura (circa 52 mt per 26, su tre piani) è arrivata fino ai nostri giorni mostrando i segni del tempo e dei recuperanti locali, che nel primo dopoguerra spogliarono lo stabile di ogni parte riutilizzabile o riciclabile. La strada che porta al forte, compie alcuni tornanti ormai sommersi dalla vegetazione, fino ad arrivare ai pilastri che sostenevano il pesante cancello d’Ingresso e da li al forte vero e proprio, anticipato da strutture accessorie al forte, realizzate in muratura o scavate in roccia.

La visita degli interni è al momento vietata, causa l’instabilità della struttura.

Forte di Cima Ora

The fort of Cima dell’Ora is at 1548 meters above sea level in a panoramic position that overlooks Bagolino and the Northern part of Caffaro Valley. When the fort was built (it was completed just as Italy entered into the world war I) its purpose was to protect the Valley of Chiese on the boundary line of Caffaro and to avoid the enemy advance towards Brescia. Like the fort of Valledrane, this is a classical “Rocchi”battery model , it is part of 42 modern fortifications [which were supposed to be finished by 1913] that would have defended the northern boundary lines of (the Kingdom of)Italy. When the Austro-Hungarian retreated immediately after the beginning of the war, Giudicarie Barrage was situated on a backward position. Therefore the fort of Cima dell’ Ora -mainstay of the western defensive system- became useless and it was disarmed of its 4 cannons 149 A on Armstrong carriage. In the vicinity (Breda Mount, Maré Pass, Valcaelli) were placed some artillery batteries to defend the zone. Today we can see the impressive structure of the fort (about 52 x 26 meters , on three floors) that shows the signs of age and also parts looted by civilians who stripped the building of every recyclable and reusable part. The road which leads to the fort is made up of many hairpin bends -now covered by the vegetation- until to the pillars which supported the heavy entrance gate, from here to the principle structure fort with some secondary buildings made with masonry and other structures carved into the rock. The fort is not entirely secure and some areas cannot be visited.



Posto tappa 1: Rifugio Cavallino della Fobbia.

Gestore: Vladimiro Bulgheri
Telefono: +39 339 4078519
E-mail: bulgheri.vladimiro@gmail.com
Posti letto: 14
Open time: tutto l’anno - all year



Timbro Rifugio



Posto tappa 2: Rifugio Monte Stino.

Gestore: Daniele Righetti
Telefono: +39 0365 1980922 - +39 366 3846823
E-mail: rifugiomontestino@tiscali.it
Posti letto: 4
Open time: tutto l’anno - all year



Timbro Rifugio



Posto tappa 3: Ostello Ponte Caffaro - Active Hostel.

Sito web: www.activehostel.com
Telefono: +39 349 2309831
E-mail: info@activehostel.com
Posti letto: 24
Open time: tutto l’anno - all year



Timbro Rifugio



Posto tappa 4: Rifugio Rosa del Baremone.

Gestore: Patrik Bonardelli
Telefono: +39 0365 809024 - +39 331 7144793
E-mail: patrik.baremone@hotmail.it
Posti letto: 12
Open time: 25 Aprile - 15 Novembre



Timbro Rifugio